

I NOSTRI VIDEO



Primo tonno dell'anno venduto all'asta a Tokyo: 129mila euro



Kazakistan, proteste per l'aumento del gas: la polizia lancia lacrimogeni... corteo



Elisabeth Holmes colpevole di frode per la sua Theranos

Emergenza Covid

Moda, calendario degli eventi a rischio: Armani, Cucinelli e Valentino rinunciano

La ripresa della pandemia spinge alcuni marchi alla prudenza, ma al momento i calendari restano confermati. Prezioso il supporto delle piattaforme digitali sviluppate negli ultimi due anni

di Giulia Crivelli

5 gennaio 2022



▲ Nuovi calendari. Quasi tutte le fiere di gennaio sono state rinviate alla primavera (nella foto, VicenzaOro, che slitta al 17-21 marzo)



I punti chiave



- [Il sostegno delle piattaforme digitali](#)
- [La prudenza di Armani e Valentino](#)
- [Camera della Moda: «Nei prossimi giorni possibili cambiamenti al calendario»](#)
- [Cucinelli non partecipa a Pitti](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo

🕒 3' di lettura

Il 2022 si è aperto in salita per il settore delle fiere che, dopo tanti mesi di inattività e cancellazioni, nell'ultimo quadrimestre del 2021 aveva iniziato a intravedere l'uscita dal tunnel della pandemia. La diffusione della variante Omicron e il rapido aumento dei contagi stanno costringendo i quartieri fieristici e gli organizzatori delle manifestazioni (non solo in

Italia, ma in tutta Europa e nel mondo) a rivedere i calendari dei primi mesi di quest'anno, rimandando i principali eventi alla primavera.

Il sostegno delle piattaforme digitali

Per la moda in particolare sembra un *déjà vu*: il settore fu il primo, a partire da febbraio 2020, a cancellare fiere ed eventi – o a spostarli in format digitale – e l'intero programma dei prossimi mesi appare esposto a molti rischi, dal Pitti di Firenze (a partire dall'11 gennaio sono in programma le manifestazioni dedicate a uomo, bambino e filati) alle fashion week di Milano e Parigi, passando per Mido (occhiali) e VicenzaOro.

Pubblicità
Loading...

24

Se da una parte il 2020 e il 2021 hanno accelerato la digitalizzazione di fiere e strumenti di lavoro (*in primis* i *digital showroom* e le campagne vendite in remoto), dall'altra il ritorno in presenza di manifestazioni chiave come i saloni Pitti di Firenze e quelli allestiti a Milano come Micam, Mipel, theOneMilano, White e MilanoUnica aveva fatto sperare in una "nuova normalità", che integrasse gli strumenti digitali con gli incontri fisici, indispensabili per un settore come la moda.

La prudenza di Armani e Valentino

[Giorgio Armani ha annunciato la cancellazione delle sfilate fisiche di gennaio](#), quella dell'uomo di Milano e quella dell'alta moda di Parigi.

Davvero un *déjà vu*: alla fine della fashion week donna di febbraio 2020 lo stilista fu il primo a sfilare a porte chiuse, seguito da Moncler e Laura Biagiotti, innescando una reazione a catena che portò alla cancellazione di buona parte del calendario della settimana di Parigi, che tradizionalmente segue quella italiana. Carlo Capasa, presidente della Camera della moda, l'associazione che organizza, tra le molte cose, le fashion week di Milano, si è detto dispiaciuto per la decisione di Armani, che però «comprende e rispetta». Rimandata ad aprile la presentazione del progetto Vintage di Valentino, inizialmente prevista dal 13 al 20 gennaio a Milano. Il calendario della Fashion Week di Milano, in programma dal 14 al 18 gennaio, prevede quasi 70 eventi, la maggior parte dei quali in presenza.

Consigli24

I migliori consigli sulle offerte Amazon su tecnologia, moda, casa e tempo libero

Scopri di più →

C24**Camera della Moda: «Nei prossimi giorni possibili cambiamenti al calendario»**

In una nota diffusa in serata, la Camera della Moda dichiara che «è possibile che nei prossimi giorni il calendario della Fashion Week possa prevedere alcuni cambiamenti in quanto, nella massima collaborazione coi brand che partecipano alla nostre settimane della moda e con la sempre massima attenzione alla situazione sanitaria complessa che il nostro Paese sta vivendo. Alcuni eventi che ad oggi non sarà possibile realizzare come originariamente immaginati, potranno essere annullati o posticipati». «Le Fashion Week di Milano - prosegue la nota - in questi anni di pandemia sono state riconosciute dagli addetti ai lavori, a livello internazionale, come quelle in cui si sono sentiti più sicuri e tutelati, anche grazie al nostro costante lavoro con le Istituzioni, in primis il Comune di Milano. È nostra intenzione proseguire in questa direzione, confermando una Fashion Week in presenza ed in sicurezza, che potrà essere seguita in tutto il mondo attraverso la piattaforma milanofashionweek.cameramoda.it»

Cucinelli non partecipa a Pitti

A sorpresa è arrivato anche l'annuncio di [Brunello Cucinelli](#), unica *maison* a partecipare con le collezioni uomo, da sempre, sia a [Pitti](#) sia alla settimana della moda di Milano. L'ad di Pitti Immagine Raffaello Napoleone fa sapere che la manifestazione è confermata, con misure di sicurezza rafforzate, facendo intuire un dettaglio importante: qualsiasi cosa accada agli allestimenti fisici, già a partire dalle edizioni del giugno 2020 (quelle di gennaio si tennero regolarmente), è attiva la piattaforma Pitti Connect, che negli ultimi 20 mesi, come quella della Camera della moda, è stata perfezionata e resa strumento prezioso per fronteggiare l'emergenza Covid.

Riproduzione riservata ©

Consigli24: idee per lo shopping

[Scopri tutte le offerte →](#)

Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link, Il Sole 24 Ore riceve una commissione ma per l'utente non c'è alcuna variazione del prezzo finale e tutti i link all'acquisto sono accuratamente vagliati e rimandano a piattaforme sicure di acquisto online

ARGOMENTI [Camera della Moda](#) [Milano](#) [Giorgio Armani](#) [settimana della moda](#)
[Moncler](#)

loading...